

LIBRI & LIBRI

Dieci straordinari romanzi a fuoco lento

POLLINI a pagina 6

10 STRAORDINARIE STORIE DI CIBO

Il romanzo a fuoco lento

Aromi e affetti da Morais a Staikos, Montalban seduttore, Allende magica

LUCA POLLINI

luca.pollini@gmail.com

Talent show di pasticceria, sfide tra cuochi professionisti e dilettanti, ricette per donne che hanno poco tempo, ristoranti e cucine da incubo: in tv oggi il cibo è una star, si vede di tutto e dappertutto. Ma la cucina, il suo profumo, i suoi colori, si possono raccontare meravigliosamente anche attraverso le pagine di un libro.

Ci sono piatti iconici diventati protagonisti nella letteratura: è il caso del timballo di maccheroni de "Il gattopardo" di Giuseppe Tomasi di Lampedusa o delle madeleine utilizzate da Marcel Proust come mezzo evocativo dei ricordi, del riaffiorare improvviso del passato.

Piatti e pietanze hanno sempre fatto capolino nei libri, dove i protagonisti sono cuochi, pasticceri, amanti della buona tavola e del buon vino o semplicemente golosi.

Un'intensa battaglia combattuta a colpi di pentole, di tagli di carne e profumi speziati la si combatte a Parigi dove Hassan, figlio di una famiglia indiana, apre un ristorante esattamente di fronte allo stellato Le Saule Pleureur di Madame Mallory. È la trama di **Amore, cucina e curry** (Neri Pozza), libro del romanziere e giornalista canadese Richard Morais che ci fa scoprire la preparazione dei piatti reinventati, personalizzati da Hassan, come leggerli su un manuale di ricette per cucina.

Guerra in cucina anche in **Le relazioni culinarie** (Ponte alle Grazie): è quella tra

fra due vicini di casa Dimitris e Damocle, le cui cucine sul balcone sono divise solo da un vetro, che si contendono la stessa donna e hanno in comune la passione dei fornelli. Il ritmo del racconto del drammaturgo ateniese Andreas Staikos ambientato in Grecia, è incalzante e anche qui i menu sui quali si sfidano i protagonisti sono spiegati minuziosamente.

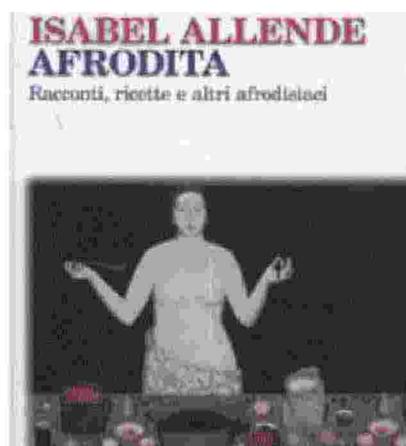
«Non fate la guerra ma pane e pomodoro. No alla Nato e sì a pane e pomodoro. Ovunque e sempre. Pane. Pomodoro. Olio. Sale. E dopo l'amore, pane e pomodoro e un po' di salame». Per lo scrittore e gastronomo spagnolo Manuel Vazquez Montalban il cibo è seduzione. Lo sostiene con **Ricette immorali** (Feltrinelli), divertente trattato eno-gastronomico-sessuale, che ha l'obiettivo di aiutare il lettore a individuare il partner perfetto, partendo dalle affinità culinarie.

Un romanzo che può essere annoverato nel sottogenere erotico-culinario è anche **L'assaggiatrice** (Rubbettino) scritto dalla siciliana Giuseppina Torregrossa. Anciluzza è stata abbandonata dal marito, scomparso per mano di qualcuno o per propria decisione. Ha due bambine da crescere e deve inventarsi una nuova vita. La donna riparte da quello che sa fare meglio: cucinare. Ogni capitolo del romanzo è arricchito da una ricetta: le cotognette, le cassatelle alla ricotta, il biancomangiare al latte di mandorle, il pane cunzatu, la pignocciata e altre leccornie tipiche della cucina siciliana.

Un catering clandestino di piatti afrodi-



Muriel Barbey, dopo "L'eleganza del riccio"



La cilena Allende con racconti e ricette



Tra l'India e Parigi, Neri Pozza editore

siaci è invece quello aperto da Maravan, cuoco tamil emigrato in Svizzera protagonista de **Il talento del cuoco** (Sellerio, 2012). Il libro di Martin Suter - divenuto film nel 2014 - racconta i paradossi di una società in un mondo che diviene sempre più instabile e ingiusto. È una sorta di giallo, dove i piatti preparati da Maravan, salvano matrimoni in crisi, fanno decollare affari e risvegliano i sensi.

Anche in **Afrodita** (Feltrinelli) leggiamo il mescolarsi di magia, cucina, sentimenti, sofferenze: Isabel Allende si diverte a raccontarci aneddoti sulla cucina e a darci ricette, il tutto non perdendo mai di vista il messaggio principale che è quello di vivere la cucina e divertirsi cucinando.

Il cibo cura, sia che venga mangiato sia che lo si prepari. È ciò che scopre presto Ringo, ragazza che lavora nelle cucine di un ristorante di Tokyo la protagonista de **Il ristorante dell'amore ritrovato** (Neri Pozza, 2010) di Ito Ogawa. Una sera tornata a casa scopre che il fidanzato è sparito,

insieme a tutte le sue cose. Ringo decide di tornare nel suo paese natale da dove se n'era andata molti anni prima. Qui, dopo aver maturato il proprio dolore, ha anche l'idea per riemergere dalle proprie ombre: aprire un ristorante, il Lumachino, con due soli coperti. Una sola coppia al giorno, per cui pensare un menu ad hoc, da coccolare e curare attraverso le pietanze cucinate. E nello stesso tempo recupera il rapporto con una madre che non l'aveva mai amata.

Il terrore di chi apre un ristorante è il critico gastronomico. A questa figura è dedicato **Estasi culinaria** (E/O) di Muriel Barbey dove monsieur Arthens, il più grande critico gastronomico del mondo, sta morendo e nelle ultime ore di vita cerca di recuperare un sapore provato che ora gli sfugge. Ha così inizio un viaggio gustoso e ironico che ripercorre la carriera di Arthens, attraverso la celebrazione di piatti poveri e prelibatezze haute cuisine.

Una rassegna culinaria non può che concludersi con il dessert. Ne proponiamo due. Uno è **Chocolat** (Garzanti, al cinema è il volto di Juliette Binoche) dove Vianne è una pasticciera in odore di magia, che legge l'animo dei suoi clienti e trova il cioccolato che cura i loro mali. I golosi saranno deliziati dalle descrizioni che l'autrice, la britannica Joanne Harris, fa delle sue creazioni culinarie: dalle fumanti tazze di chocolat chaud, tartufi al doppio cioccolato, scuro e ricco come il cuore. L'altro dessert è una torta. E anche qui c'è una sorta di magia: Rose, la protagonista de **L'inconfondibile tristezza della torta al limone** (Minimum Fax) di Aimee Bender ha un dono, quando assaggia un piatto, non sente solo il gusto degli ingredienti, ma anche le emozioni di chi ha cucinato. Un potere in grado di svelare che dietro i dolci della pasticceria si nasconde in realtà molta rabbia, ma che può anche rivelare che la mamma, all'apparenza allegra, porta dentro di sé angoscia e senso di colpa. E così, da un banale boccone, Rose capisce che la sua famiglia ha segreti da nascondere di cui lei non aveva mai sospettato niente.

the week
Bresciaoggi

MATTEO BERTA
Una passione "mostruosa"

Conto Giovani zero spese
Il credito a zero spese con i prezzi garantiti in Italia e all'estero.

LIBRI & BENESSERE
Salute e benessere. Tante le occasioni, si apre il mercato, si fanno e si mangiano. Conosciamo i migliori prodotti.

ARTISTE
Tornano le opere d'arte. Scopri le novità più belle.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
Pirella Göttsche Lowe. Le nuove campagne.

CRISIALETTA
Mancini. Scoperta la nuova collezione.

LIBRI & LIBRI

Il romanzo a fuoco lento
di Muriel Barbey

Il commissario De Luca
e una Bologna da paura

De Martini
a Milano

GREPPI
Il nostro radici storiche

CRISIALETTA
Mancini. Scoperta la nuova collezione.